



Richiesta chiarimenti – n.65

Domanda:

Si chiede di confermare che sono esclusi dalla fornitura i costi e le attività necessarie 1) alla registrazione del dominio/servizio DNS e 2) alla gestione/acquisto del certificato di sicurezza per il protocollo HTTPS

Risposta:

Si conferma.

Richiesta chiarimenti – n.66

Domanda:

La nostra Società ha come revisore dei Conti una Società. E' necessario già indicare in sede di presentazione dell'offerta, i soggetti di cui all'Art. 80 comma 3 del Codice?.

Risposta:

Devono essere indicati solo i membri degli organi interni.

Richiesta chiarimenti – n.67

Domanda:

Si chiede di confermare che la comprova del possesso del requisito di capacità tecnica professionale di cui al paragrafo 7.2 punto del Disciplinare di gara possa essere fornita anche attraverso la copia dichiarata conforme all'originale ai sensi del del D.P.R. n. 445/2000 dei Certificati rilasciati da committenti privati, sottoscritta dal Legale Rappresentante/Procuratore dell'Impresa concorrente.

Risposta:

Si conferma.

Richiesta chiarimenti – n.68

Domanda:

A seguito dell'entrata in vigore del decreto-legge n. 77 del 2021, art. 49, comma 1, lettera b), sub. 2) secondo cui "il subappaltatore per le prestazioni affidate in subappalto deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale" si chiede di voler confermare quanto segue:

- a) che il subappaltatore non debba necessariamente applicare il medesimo CCNL dell'appaltatore;
- b) che le tariffe unitarie applicate al subappaltatore non debbano essere le medesime come risultanti dall'aggiudicazione, fermo il ribasso eventualmente pattuito, nel rispetto degli standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto.

Risposta:

- a) Si conferma quanto disposto dalla normativa citata;
- b) si applica il secondo periodo del comma 14 Art.105 del Codice dei Contratti.

Richiesta chiarimenti – n.69

Domanda:

Posto che il DM 263/16 si riferisce ai requisiti relativi all'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria e individuazione dei criteri per garantire la presenza di giovani professionisti, in forma singola o associata, nei gruppi concorrenti ai bandi relativi a incarichi di progettazione, concorsi di progettazione e di idee, si chiede di chiarire se in caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese non costituito vadano presentati "nome, cognome, codice fiscale, estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale) del giovane professionista di cui all'art. 4, comma 1, del d.m. 263/2016 e relativa posizione, ai



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Fondo per lo Sviluppo e la Coesione



sensi del comma 2.” come indicato al punto d) del Paragrafo 15.3.2 Documentazione a corredo inerente la documentazione richiesta “Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti”.

Risposta:

Si conferma.

Richiesta chiarimenti – n.70

Domanda:

Si chiede di confermare che in caso di ricorso al subappalto, in presenza di un Raggruppamento Temporaneo di Imprese, in fase esecutiva ciascuna Impresa associata potrà provvedere autonomamente alla stipula dell'eventuale contratto di subappalto e relativi adempimenti di legge.

Risposta:

Si conferma.

Richiesta chiarimenti – n.71

Domanda:

Poiché nella documentazione di gara non sembra essere prevista la suddivisione tra prestazione principale e secondaria e quindi non risulterebbe applicabile l'art. 48 comma 2 del d.lgs. 50/16 sui raggruppamenti verticali, si chiede di confermare che in base a quanto stabilito dall' Art. 83 comma 8 del D. Lgs. 50/2016 la mandataria in ogni caso dovrà possedere i requisiti di capacità tecnica-professionale ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria a differenza di quanto indicato nelle risposte alle richieste di chiarimento n. 18 e 19.

In caso di risposta affermativa si chiede di confermare che la misura maggioritaria, con riferimento al requisito del fatturato medio annuo, vada computata sulla base dell'importo complessivo di € 260.000 e non con riferimento al valore delle singole attività e che pertanto il possesso del requisito di capacità tecnica-professionale in capo alla mandataria possa essere soddisfatto dal possesso del contratto analogo e da solo parte delle voci di fatturato specifico medio annuo che in totale rappresentino comunque la misura maggioritaria dell'importo complessivo di € 260.000,00.

Risposta:

Si applica quanto stabilito dall'Art.83 comma 8 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i “... La mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria. ...”

Si conferma che la misura maggioritaria del fatturato medio annuo va computata sulla base dell'importo complessivo di € 260.000,00.

Richiesta chiarimenti – n.72

Domanda:

Si chiede di confermare che il fatturato medio annuo richiesto come requisito di capacità tecnica-professionale in merito ad attività di realizzazione di contenuti multimediali potrà essere soddisfatto congiuntamente da parte delle società componenti il RTI.

Risposta:

Si conferma.

Il Responsabile Unico del Procedimento
Michele Cheli